



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE
SETTORE 02 - VALUTAZIONI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SVILUPPO
SOSTENIBILE**

Assunto il 01/12/2023

Numero Registro Dipartimento 1756

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 17924 DEL 01/12/2023

Oggetto: Procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi della Direttiva Habitat 92/43 CEE, Direttiva Uccelli 79/409 CEE, DPR 357/97 e s.m., DGR n. 65 del 28 febbraio 2022.

Oggetto: Screening di VINCA – Progetto: “Implementazione 5G e l'adeguamento tecnologico di una SRB esistente di Vodafone Italia 4RM05599 CIVITA SSI“, nel comune di Civita (CS)

Proponente: Vodafone Italia S.p.a.

Parere esclusione VINCA.

Dichiarazione di conformità della copia informatica



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI

- la L.R. n.7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii., recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 e ss.mm.ii., recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D.Lgs n. 29/93”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e ss.mm.ii., recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la D.G.R. n. 665 del 14/12/2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale – Abrogazione Regolamento Regionale 20 aprile 2022, n. 3 e ss.mm.ii.”;
- il DDG n. 6328 del 14/06/2022 con cui è stato assunto l’atto di micro organizzazione del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente a seguito della DGR 163/2022;
- il D.P.G.R. n. 138 del 29 dicembre 2022, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” all’ing. Salvatore Siviglia;
- il D.D.G. n. 13347 del 22/09/2023 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente ad interim del Settore “Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile” al Dott. Giovanni Aramini.
- la Legge n. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii., recante “Norme sul procedimento amministrativo”;
- il D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e ss.mm.ii.;
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto “Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009”;
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: “Presa atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT”;
- la L.R. n. 39 del 03.09.2012 e ss.mm.ii., recante “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;
- il Regolamento Regionale n. 4/2023 recante “Modifiche al Regolamento regionale 5 Novembre 2013 n. 10 <<Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante "Istituzione della struttura tecnica di valutazione VAS-VIA-AIA-VI>>;
- Legge regionale del 24 maggio 2023, n. 22 “Norme in materia di aree protette e sistema regionale della biodiversità” (BURC n. 116 del 24 maggio 2023);
- i Decreti del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020, n. 7021 del 7/07/2021 e n. 11180 del 3/11/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VIA-AIA-VI) di seguito “STV”.
- -la legge Regionale n. 50 del [23/12/2022](#) – Legge di stabilità regionale 2023;

- -la legge Regionale n. 51 del [23/12/2022](#) – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025;
- -la DGR n. 713 del [28/12/2022](#) – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023– 2025 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. [23/06/2011](#), n. 118);
- -la DGR n. 714 del [28/12/2022](#) – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (art. 39, c. 10, d.lgs. [23/06/2011](#), n. 118);

PREMESSO CHE:

- con nota acquisita agli atti del Dipartimento con prot. n. 257266 del 07/06/2023, la Società Vodafone Italia S.P.A. ha presentato istanza di screening di Valutazione di Incidenza in merito al progetto *“Implementazione 5G e l'adeguamento tecnologico di una SRB esistente di Vodafone Italia 4RM05599 CIVITA SSI”*;
- tale istanza, corredata dalla relativa documentazione, è stata sottoposta alla valutazione della Struttura Tecnica di Valutazione del Dipartimento VIA -AIA -VI per la disamina dell'intervento e dei possibili impatti/incidenze significative;
- la Struttura Tecnica di Valutazione VIA-AIA-VI, nella seduta del 13/11/2023, **ha ritenuto che per l'intervento proposto non debba essere attivata la procedura di valutazione appropriata**;
- il suddetto parere di esclusione dalla procedura di VINCA è allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO CHE

- ai sensi dell'art. 14, comma 3 e 4, del R.R. 3/2008, per come modificato dal Regolamento Regionale n. 5/2009 e s.m., lo svolgimento delle attività di controllo e monitoraggio degli impatti significativi sull'ambiente, provocati dalle opere approvate, nonché la corrispondenza alle prescrizioni/raccomandazioni espresse in sede di valutazione ambientale (ivi compresa la Valutazione quella di Incidenza) è affidata ad ARPACal;
- l'attività di sorveglianza sui siti afferenti a Rete Natura 2000 è svolta dai soggetti indicati all'art. 41 della Legge regionale n. 22/2023 e che, altresì, verranno applicate le norme in materia di sanzioni previste agli articoli 62 e 65 della legge medesima;

DATO ATTO CHE

- il presente decreto - in considerazione della tutela preminente e preventiva degli interessi tutelati - sarà oggetto di revoca nel caso di accertamento di inadempimenti o di violazioni delle condizioni d'obbligo/prescrizioni contenute nel parere STV allegato/progetto ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di verifica di assoggettabilità a VINCA/VINCA in parola;
- con il provvedimento di revoca, gli interventi e le opere realizzate in difformità ovvero in contrasto con gli obiettivi specifici tutela e di conservazione precisati per ZPS e ZSC o siti della Rete Natura 2000 comportano l'obbligo del ripristino, a cura e spese del responsabile, della situazione ambientale ed ecologica *ex ante* o, comunque, l'applicazione di misure – impartite dall'Autorità competente - atte a garantire la ricostituzione di situazioni ambientali ed ecologiche altrimenti non recuperabili con gli interventi di ripristino;

- qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o dei dichiaranti/tecnici progettisti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) inficia la validità del presente atto.

RILEVATO, altresì, che il presente provvedimento:

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è, in ogni caso, condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti.

RITENUTO NECESSARIO

- prendere atto del parere di esclusione dalla procedura di VINCA espresso dalla STV nella seduta del 13/11/2023;
- fissare il termine di efficacia della suddetta valutazione;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

SU PROPOSTA del responsabile del procedimento, alla stregua dell'istruttoria e della verifica della completezza e correttezza del procedimento rese dal medesimo;

PER QUANTO INDICATO IN NARRATIVA, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

DECRETA

- **DI PRENDERE ATTO** della valutazione espressa dalla STV nella seduta del 13/11/2023 (parere allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale), con la quale è stato **pronunciato parere di esclusione dalla procedura VINCA** per il progetto *"Implementazione 5G e l'adeguamento tecnologico di una SRB esistente di Vodafone Italia 4RM05599 CIVITA SSI"* e **di tutte le condizioni d'obbligo /prescrizioni dettate nel parere medesimo;**
- **DI FISSARE** la validità del presente provvedimento in anni 5 (cinque) dalla relativa notifica; decorso il suddetto termine la procedura deve essere reiterata, fatta salva la concessione, su istanza motivata del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente.
- **DI NOTIFICARE** il presente decreto alla Società Vodafone Italia S.p.a. e, per i rispettivi adempimenti di competenza, alla Provincia di Cosenza, al Comune di Civitave ad ARPACal.
- **DI DARE ATTO** che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.
- **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, della Legge Regionale 6

aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a cura del Dipartimento
proponente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Francesco Sollazzo

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

GIOVANNI ARAMINI

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Salvatore Siviglia

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Territorio Tutela dell'Ambiente
STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE
VIA -AIA -VI

SEDUTA DEL 13/11/2023

Oggetto: Procedura per la Valutazione di Incidenza (D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii.). Progetto: per “Implementazione 5G e l'adeguamento tecnologico di una SRB esistente di Vodafone Italia 4RM05599 CIVITA SSI“, nel comune di Civita (CS)

Proponente: Vodafone Italia S.p.A.

Nella composizione risultante dalle sottoscrizioni in calce al verbale stesso dichiara, ognuno per quanto di propria individuale responsabilità, l'insussistenza di situazioni di conflitto o di incompatibilità per l'espletamento del compito attribuito con i soggetti proponenti o progettisti firmatari della documentazione tecnica-amministrativa in atti.

Relatore/istruttore tecnico: ing Francesco Sollazzo.

La seduta viene presieduta dal Dirigente Generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente.

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”;
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto “Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009”;
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: “Presa atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT”;
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Norme in materia ambientale”;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;

- la Legge Regionale 3 settembre 2012, n. 39 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Regolamento Regionale 5 novembre 2013, n. 10 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI””;
- il Regolamento Regionale 9 febbraio 2016 n. 1 di modifica del R.R. n. 3/2008;
- i Decreti del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020, n. 7021 del 7/07/2021 e n. 11180 del 03/11/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VIA-AIA-VI) di seguito “STV”;

Premesso che:

Con nota acquisita agli atti del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente della Regione Calabria prot. n. 257266 del 07/06/2023, la ditta Vodafone Italia S.p.A. hanno presentato richiesta di procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale per il Progetto per l’implementazione 5G e l’adeguamento tecnologico di una SRB esistente di Vodafone Italia 4RM05599 CIVITA SSI“, nel comune di Civita (CS), ricadente nei pressi del sito afferente alla Rete Natura 2000 – ZPS codice IT **9310303** denominata **"Pollino-Orsomarso"**.

Con nota prot. n. 331791 del 20/07/2023 l’ufficio Via del sett. 2 ha richiesto la seguente documentazione mancante:

- Parere del Parco Nazionale del Pollino
- Documento d’identità del procuratore, designato dal proponente
- Dichiarazione del proponente e del progettista sui campi elettromagnetici
- Format di supporto screening di V.INC.A - Allegato 1

Con nota prot. n. 351513, 351524 351520 del 02/08/2023 e successiva nota prot.n. 465432 del 23-10-2023, il proponente, ha trasmesso la documentazione richiesta.

VISTA la documentazione presentata costituita da:

- 1) Allegato 8 – Modulo per la presentazione dell’istanza di Valutazione d’incidenza;
- 2) Certificato di destinazione Urbanistica e dei vincoli tutori e inibitori rilasciato dal Comune di *Civita*, prot.n. 4065 il giorno 20/12/2021;
- 3) Allegato 8a: Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa alla sussistenza delle competenze professionali necessarie per la corretta ed esaustiva redazione della Valutazione di Incidenza Ambientale;
- 4) Format di supporto screening di V.INC.A - Allegato 1
- 5) Dichiarazioni di conformità alle norme vigenti del progetto di ampliamento dell’impianto elettromagnetica, rilasciata dal responsabile tecnico incaricato, per l’analisi d’impatto elettromagnetico
- 6) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il valore delle opere a firma del proponente l’intervento e del progettista;
- 7) Originale della Ricevuta di versamento del contributo oneri istruttori, calcolate secondo la Delibera n. 381 del 31/10/2013, pubblicata sul BUR n. 1 del 02/01/2014 (Versamento di € 500, fino ad un valore complessivo dell’opera di € 200.000).
- 8) Parere tecnico favorevole, rilasciato, dall’ARPACAL, con prot. 20778/2023 del 05-07-2023, nel quale si attesta la conformità dell’istanza al D.Lgs 8 Novembre 2021, n.207 e la compatibilità del progetto con i requisiti di cui alla legge 22 febbraio 2001

- 9) Delega del proponente al progettista per la sottoscrizione e presentazione telematica della pratica in oggetto.
- 10) Ricevuta della presentazione istanza (Suap);
- 11) Copia del documento del Procuratore Vodafone Italia S.P.A.e relativo atto di conferimento procura.
- 12) Titolo di disponibilità dell'area, dichiarazione del proponente: - di sussistenza del contratto di Locazione

Documentazione tecnica:

Relazione tecnica

ELABORATI GRAFICI:

Aerofotogrammetria	1:2000
Piano per il Governo del Territorio	1:5000
Stralcio Catastale	1:2000
Planimetria Generale ante operam	1:500
Pianta Sito – ante operam	1:50
Prospetto ante operam -	1:100
Planimetria Generale post opera	1:500
Pianta Sito – post operam	1:50
Prospetto post operam -	1:100

Documentazione fotografica,
Studio d'incidenza.

PRESO ATTO della predetta documentazione tecnico/amministrativa trasmessa dal proponente, del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti, che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza e responsabilità;

ESAMINATA la predetta documentazione presentata;

CONSIDERATO CHE:

Il progetto presentato riguarda la riconfigurazione dei sistemi trasmissivi di una Stazione Radio Base di VODAFONE Italia mediante il riorientamento dell'antenna Legacy, il raddoppio dei 2 sistemi condivisi con l'aggiunta di n°2 antenne per i sistemi Legacy e l'aggiunta di 3 nuove antenne per il sistema 5G.

La Stazione Radio Base per telefonia cellulare è del tipo Raw-Land con apparati outdoor esistenti posti all'interno di un'area apparati, l'srb risulta ubicata nel Comune di Civita (CS) alla contrada Monte S, Nicola.

L'area nella quale è situato l'impianto, secondo lo strumento urbanistico vigente, ricade in zona "Area Agricola", inoltre dal Cdu risulta che l'area è soggetta ai seguenti vincoli:

- Idrogeologico R.D. n. 3257 del 1923;
- Paesistico D.Lgs n. 42/04 e s.m.i.;

- ricade nel Perimetro del Parco Nazionale del Pollino in Zona 2, pertanto rientra in Zona ZPS (cod. **IT9310303** denominata “**Pollino e Orsomarso**”) ex direttiva 92/43/CEE e direttiva 79/409/CEE e ai sensi della DGR n. 1022 del 21/07/2005;

ed è individuata con i seguenti riferimenti geografici e catastali:

Comune Civita (CS)
Latitudine 39° 48' 01,41”
Longitudine 16° 19' 50,81”
Quota s.l.m. 522 m
Foglio n°11
Particella n°502

La stazione allo stato attuale è allestita per consentire l'utilizzo dei sistemi GSM/LTE e risulta costituita da apparati per la ricetrasmisione esistenti posti all'interno di un'area apparati situata nelle immediate vicinanze del traliccio porta antenne e da pannelli antenna installati sia sui montanti del traliccio e sia sugli sbracci posti sul ballatoio alla sommità del traliccio porta antenne avente un'altezza nominale pari a 30,00 m.

Il sistema radiante Vodafone è costituito da quattro celle direttive, di cui due condivisi col gestore Tim, orientate rispettivamente a 30° N, 90° N, 220° N e 330° N. Le antenne sono montate sia sui montanti del traliccio e sia sugli sbracci posti sul ballatoio per mezzo di apposita carpenteria metallica.

Le antenne sono collegate agli apparati mediante cavi coassiali che corrono nel tratto verticale su pioli che vanno dal traliccio alla sua base e nel tratto orizzontale su una rastrelliera aerea metallica in acciaio zincato che va dal traliccio all'area apparati esterna.

Il sito è accessibile mediante le vie di accesso esistenti.

L'intervento, quindi, prevede la riconfigurazione dei sistemi esistenti di una Stazione Radio Base esistente di VODAFONE Italia mediante il leggero riorientamento dell'antenna Legacy del settore 1 da 30° a 20°, il raddoppio dei due settori condivisi mediante l'aggiunta di n°2 antenne per i sistemi LEGACY e l'aggiunta di n°3 nuove antenne per il sistema 5G.

La configurazione Legacy finale ad intervento effettuato sarà la seguente:

CELLA	Modello antenna	Sistemi	Azimuth	Quota C. E. dal suolo
1	K800442008	GSM900/LTE700/LTE800/LTE1400/ LTE1800/LTE2100/ LTE2600/5G700	20°	29,40 m
2	K800442008 (condivisa) K800442008	GSM900/LTE700/LTE800/LTE1400/ LTE1800/LTE2100/ LTE2600/5G700	90°	29,40 m 27,00 m
3	K800442008 (condivisa) K800442008	GSM900/LTE700/LTE800/LTE1400/ LTE1800/LTE2100/ LTE2600/5G700	220°	29,40 m 27,00 m
4	RRZZHHTT-65°-R6H4	GSM900/LTE700/LTE800/LTE1400/ LTE1800/LTE2100/ LTE2600/5G700	330°	29,40 M

La configurazione 5G finale ad intervento effettuato sarà la seguente:

CELLA	Modello antenna	Sistemi	Azimuth	Quota C. E. dal suolo
1	AAU5339w_S8_N78	5G 3700	90°	31,40 m
2	AAU5339w_S8_N78	5G 3700	220°	29,40 m
3	AAU5339w_S8_N78	5G 3700	330°	31,40 m

La configurazione PONTI RADIO finale VODAFONE sarà la seguente:

Terminale	DIAMETRO NOMINALE	Azimuth
1	Ø 30 cm	178°
2	Ø 60 cm	143°
3	Ø 60 cm	68°
4	Ø 60 cm	83°
5	Ø 60 cm	292°
6	Ø 120 cm	292°
7	Ø 30 cm	178°
8	Ø 30 cm	178°

Per l'implementazione della S.R.B. esistente, non è prevista alcuna modifica. Verrà quindi mantenuto l'attuale impianto esistente

ATTESO CHE L'area di intervento ricade all'interno della **ZPS IT 9310303** denominata **"Pollino-Orsomarso"**.

La **Z.P.S.** in oggetto è costituita da una vasta area montuosa degli appennini Meridionali a cavallo tra Calabria e Basilicata molto rilevante per i rapaci. Il perimetro della Z.P.S. corrisponde con quello del Parco Nazionale del Pollino che comprende tutte le zone più importanti per le specie per le quali è stata individuata la Z.P.S. stessa. Il territorio è aspro con rupi calcaree di quota medio-alta con pascoli e zone spesso molto innestate. La Z.P.S. presenta le seguenti caratteristiche: sistema di valli boscate su calcare del piano montano e pascoli steppici e stagni perenni; cime montuose con boschi mesofili e torrenti montani; bacini idrografici ottimamente conservati; lunghe valli fluviali incassate che si aprono a formare ampie aree alluvionali; presenza di *Pinus leucodermis*; zone dei valloni maturi e molto originali; importanti zone di piante endemiche ed orchidee; siti riproduttivi di *Triturus carnifex* e *Bombina variegata*; aree ornitologiche di elevatissimo valore per la nidificazione di specie rapaci diurne e notturne; presenza di nuclei di lupo e di capriolo appenninico; ambienti fluviali ricchi di boschi ripari e foreste di macchia. La zona è a basso grado di vulnerabilità con attività umane limitate, possibile pascolo massivo, il grado di vulnerabilità diventa alto per zone dove si identifica l'attività umana per gli incendi e per il pascolo. La vulnerabilità è legata all'escursionismo, alla caccia di frodo e ad insediamenti antropici

Dall'esame della documentazione prodotta, valutati gli impatti potenziali sulla flora, sulla fauna ed avifauna selvatica e più in generale sul complessivo sistema ambientale del sito sensibile, gli interventi non comportano incidenze particolarmente sensibili sulle componenti ambientali e naturali, nonché sugli habitat e specie di fauna ed avifauna selvatica di cui ai Siti Rete Natura 2000 in questione, come evincesi dallo studio di incidenza e pertanto:

- 1) Gli impatti significativi esclusivi sulla componente ambientale risultano, essere quelli determinati durante la fase di cantiere e legati alla natura tecnica delle operazioni;
- 2) Le opere progettuali non ricadono in habitat prioritari e habitat di specie di cui alla direttiva 92/43/CEE e quindi non determinano impatti significativi e negativi sul contesto dei siti comunitari;
- 3) Il progetto non prevede lo sfruttamento delle risorse naturali presenti nei Siti Rete Natura in questione, e non induce alcun carico inquinante;
- 4) Gli interventi non comportano impatti particolarmente sensibili sulle componenti ambientali e naturali, nonché sugli habitat e specie di avifauna di cui alla ZPS in questione, come evincesi dallo studio di incidenza;
- 5) Gli impatti sulle componenti biotiche e abiotiche, sia in fase di realizzazione che in fase di esercizio, risultano reversibili e limitati nello spazio, nel tempo e nell'intensità;

CONSIDERATO CHE l'attività della STV si articola nell'attività (endoprocedimentale) di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito da parte dei Componenti tecnici (anche tramite acquisizione e valutazione di tutta la documentazione presentata).

ATTESO CHE, per tutto quanto sopra rappresentato, i Componenti tecnici della Struttura Tecnica di Valutazione danno atto di avere esaminato la documentazione presentata e di aver espletato, congiuntamente, in relazione agli aspetti di competenza, l'attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito, esprimono **parere di esclusione dalla ulteriore procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata** per il progetto di cui in oggetto;

ATTESO, altresì, CHE il proponente è comunque tenuto ad osservare quanto previsto dalla DGR n° 6312 del 13/06/2022, Allegato B Elenco *Condizioni d'Obbligo*, redatte per sito o per gruppi di siti omogenei, sulla base delle caratteristiche sito-specifiche, atte a mantenere la proposta di interventi/attività al disotto del livello di significatività di incidenza sul sito Natura 2000 interessato.

**Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO
la Struttura Tecnica di Valutazione Ambientale**

nell'attività di valutazione in seduta plenaria - richiamata la narrativa che precede come parte integrante e sostanziale del presente atto - sulla scorta della predetta attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito e per effetto della medesima, in relazione agli aspetti di specifica competenza ambientale - fatti salvi i diritti di terzi, la veridicità dei dati riportati da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti e altri vincoli non conosciuti di qualsiasi natura esistenti sull'area oggetto di intervento – esprime **parere di esclusione dalla ulteriore procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata** per il progetto per “*l'implementazione 5G e l'adeguamento tecnologico di una SRB esistente di Vodafone Italia 4RM05599 CIVITA SSI*”, nel comune di Civita (CS), ricadente nel sito afferente alla Rete Natura 2000– Zona di Protezione speciale Codice: **IT 9310303** denominata “**Pollino-Orsomarso**”, a condizione che:

1. siano acquisiti tutti i nulla-osta, autorizzazioni, pareri, concessioni e/o permessi previsti dalla normativa vigente, prima dell'inizio dei lavori;
2. siano adottate tutte le misure necessarie a limitare al massimo la rumorosità e la produzione di polveri o altri agenti aerodispersi in atmosfera; in particolare, fatte salve le competenze del Comune in materia di inquinamento acustico previste dalla L. n. 447/95 e L.R. n. 34/2009, all'interno del cantiere stradale, le macchine e le attrezzature destinate a funzionare all'aperto, dovranno operare negli intervalli orari 7.00-12.00 e 15.00-19.00, nonché in conformità alle direttive CE in materia di emissione acustica ambientale e alla disciplina sulla valutazione dei rischi rumore e vibrazioni negli ambienti di lavoro (D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii.).
3. sia demandata all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente la verifica del rispetto dei limiti di emissione dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici nella fase di esercizio dell'impianto, come previsto dal R.R. n. 3/2008 art. 14 comma 3.

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto valgono, in ogni caso, le vigenti disposizioni normative in materia ambientale.

Ove si rendesse necessaria variante sostanziale in corso d'opera, il Proponente deve chiederne la preventiva valutazione ai fini della compatibilità con il presente provvedimento.

Il presente atto attiene esclusivamente alla valutazione di incidenza relativa ai lavori da doversi effettuare e non ancora realizzati, esulando da qualsiasi altra procedura, quali titoli abilitativi

relativi a sanatorie, cambio di destinazione d'uso o altri provvedimenti di ambito urbanistico-edilizio di competenza di altri uffici e/o enti.

Per la migliore tutela dell'interesse pubblico, anche per gli aspetti non strettamente connessi alla specifica competenza ambientale, il presente atto resta subordinato, altresì, all'acquisizione di tutti i pareri, i nulla osta, le autorizzazioni, gli atti di assenso comunque denominati prescritti dalle vigenti normative, specificatamente quelli necessari di natura paesaggistica, urbanistica, sismica, geologica ed idrogeologica/idraulica.

Qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) e, altresì, la violazione delle prescrizioni impartite (per la fase esecutiva), inficiano la validità del presente atto

Oggetto: Procedura per la Valutazione di Incidenza (D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii.). Progetto: per “Implementazione 5G e l'adeguamento tecnologico di una SRB ESISTENTE DI VODAFONE ITALIA 4RM05599 CIVITA SSI“, nel comune di Civita (CS)

Proponente: Vodafone Italia S.p.A.

LA STV

Componenti Tecnici			
1	Componente tecnico (<i>Geom. Rapp. A.R.P.A.CAL</i>)	<i>Angelo Antonio CORAPI</i>	<i>F.to digitalmente</i>
2	Componente tecnico (<i>Dott.</i>)	<i>Antonino Giuseppe VOTANO</i>	<i>F.to digitalmente</i>
3	Componente tecnico (<i>Ing.</i>)	<i>Costantino GAMBARDELLA</i>	<i>assente</i>
4	Componente tecnico (<i>Ing.</i>)	<i>Francesco SOLLAZZO (*)</i>	<i>F.to digitalmente</i>
5	Componente tecnico (<i>Dott.</i>)	<i>Nicola CASERTA</i>	<i>F.to digitalmente</i>
6	Componente tecnico (<i>Dott.)</i>	<i>Paolo CAPPADONA</i>	<i>assente</i>
7	Componente tecnico (<i>Dott.ssa</i>)	<i>Sandie STRANGES</i>	<i>F.to digitalmente</i>
8	Componente tecnico (<i>Ing.</i>)	<i>Luigi GUGLIUZZI</i>	<i>F.to digitalmente</i>
9	Componente tecnico (<i>Dott.ssa.</i>)	<i>Rosaria PINTIMALLI</i>	<i>F.to digitalmente</i>
10	Componente tecnico (<i>Dott.</i>)	<i>Antonio LAROSA</i>	<i>F.to digitalmente</i>

() Relatore/Istruttore coordinatore*

Il Presidente
Salvatore Siviglia
firmato digitalmente